



Comune di Ventasso
Via della Liberta 36
Ventasso
0522 891911
comune.ventasso@legalmail.it
www.comune.ventasso.re.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_m364 - AOOM364 - 1 - 2023-08-03 - 0008567

VENTASSO

Codice Amministrazione: **c_m364**

Numero di Protocollo: **0008567**

Data del Protocollo: **giovedì 3 agosto 2023**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: PARERE REVISORE APPROVAZIONE PIAO PER PTFP**

Note:

MITTENTE:

MINELLI ALESSANDRO

Firmata ai sensi dell'articolo
dalle seguenti per

MINELLI ALESSANDRO in data 02/08/2023

Rag. Alessandro Minelli
Commercialista – Revisore Legale

Via M. Musolesi 3 40043 – Marzabotto (Bo) Via C. Pavese 14 – 40141 Bologna
Tel e Fax 051932311 C.F.: MNLLSN62L21A944Y – P.I.: 0413650379
Email: commercialisti@studiominelli.eu PEC: alessandro.minelli@pec.it

VERBALE N.24 DEL 02/08/2023

Parere del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”

In data odierna il sottoscritto Revisore Unico dei Conti del Comune di Ventasso (RE), Rag Alessandro Minelli, nominato con deliberazione di C.C. n. 42 del giorno 30.07.2022, esaminata la documentazione ricevuta in data 31/07/2022, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di G.C. avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”, in relazione al piano triennale del fabbisogno di personale del Comune di Ventasso per il triennio 2023/2025 e piano annuale assunzioni 2023.

Il sottoscritto, terminato l'esame della documentazione prodotta,

VISTI:

- il D. Lgs. 165/2001 agli artt. 2, 4, 6 e all'art. 33 il quale disciplina: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall’articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;”*
- l’art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, che ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs.165/2001;
- il D. Lgs. n. 75/2017 che modifica l’articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001 prevedendo: *“- la dotazione organica ha perduto la centralità come strumento di programmazione rispetto al programma del fabbisogno; - il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d’ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali”;*
- l’art. 33, comma 2 del “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modifiche e il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” in base ai quali vengono previsti: a) i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la

spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; b) ai fini del calcolo del suddetto rapporto: 1) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; 2) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO), con una ulteriore semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, introdotta nel comma 6, del già citato d.l. 80/2021;
- con decreto del presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021;
- con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;
- questo ente, ha provveduto ad approvare il PIAO 2022/2024, con deliberazione della G.C. n. 165 in data 22.12.2022, pubblicata nel proprio sito web, nella sezione Amministrazione trasparente e pubblicata nel portale del Dipartimento Funzione Pubblica, dedicato ai PIAO;
- a regime (anno 2023), il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (d.m. 132/2022, art. 8, comma 2);

VISTO, in particolare, l'articolo 6, del d.m. 132/2022, rubricato "*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";

RICORDATO che il Comune di Ventasso è stato costituito a seguito di fusione con decorrenza 01.01.2016 e che a decorrere dal giorno 01.01.2021 non è applicabile quanto previsto dall'art.1, comma 450, della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

CONSTATATO che la programmazione del fabbisogno di personale per le annualità 2023/2025 di cui al Piano in argomento, potrà essere modificata successivamente, a fronte di situazioni nuove e ad oggi non prevedibili, dandone adeguata motivazione;

PRESO ATTO:

- che in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020,

effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale, il Comune di Ventasso evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 24,93 %;

- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,20 % e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,20 %; il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, con riferimento all'annualità 2023, di Euro 163.805,11, pari alla "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto;
- il Comune di Ventasso non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;

CONSIDERATO che, come evidenziato dai prospetti di calcolo allegati, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del Comune per l'anno 2023, ammonta pertanto conclusivamente ad Euro 70.938,41, tenuto conto delle cessioni di spazi assunzionali effettuate all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e alla Provincia di Reggio Emilia con deliberazione di G.C. n. 127/2021, portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2023, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 70.938,41;

RILEVATO che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 1.672.523,77 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 70.938,41 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 1.966.948,13 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023 Euro 1.604.920,00
--

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo* come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2013/2015: Euro 1.724.318,06
spesa di personale, ai sensi del comma 557 per l'anno 2023: Euro 1.477.718,98

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto inoltre che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 198.725,35
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 61.297,32

CONSTATATO:

- che il Comune di Ventasso non si trova in condizioni di dissesto finanziario o di deficiarietà strutturale in base ai parametri relativi al certificato del conto consuntivo ultimo redatto;
- che non sono presenti situazioni di soprannumero e/o eccedenza;

VERIFICATO CHE:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

- il Comune di Ventasso non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale;

PRESO ATTO, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, delle seguenti misure in programmazione da parte dell'ente:

CESSAZIONI ANNO 2023:

- n. 1 Istruttore Amministrativo (ex C) /Area degli istruttori per dimissioni volontarie (decorrenza 23.06.2023);

CESSAZIONI ANNO 2024:

- n. 1 Collaboratore Amministrativo (ex B3) /Area Operatori Esperti.
- n. 1 Collaboratore Amministrativo (ex B3) /Area Operatori Esperti.
- n. 1 funzionario Amministrativo (ex D) / Area dei Funzionari.

CESSAZIONI ANNO 2025:

- copertura di eventuali cessazioni per collocamento a riposo di personale con analogo profilo professionale.

PRESO ATTO altresì della seguente stima di fabbisogno del Comune di Ventasso:

- *Nell'anno 2023, in esecuzione del piano assunzionale 2022, ai sensi della Deliberazione di G.C. n. 204 in data 23.12.2021 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNO 2022-2024, PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2021. RICOGNIZIONE ECCEDEXENZE DI PERSONALE" e successive modificazioni ed integrazioni con gli atti di G.C. n. 32/2022, n. 65/2022, n. 82/2022, n.154/2022 e 34/2023;*
- *Si è provveduto a coprire con selezione pubblica un posto da Funzionario Amministrativo/Area dei Funzionari con destinazione al Settore 1 - Affari Generali e Istituzionali, con decorrenza 10.07.2023, con giusta determinazione del Responsabile del Servizio di Gestione Associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 314 del giorno 05.07.2023.*
 - *Nel sopra richiamato piano assunzionale 2022, è prevista, altresì, la copertura ulteriore dei seguenti posti, che qui si conferma:*
 - *un posto con profilo di Funzionario Amministrativo/Area dei Funzionari, attraverso lo scorrimento della graduatoria della selezione pubblica sopra citata, con destinazione al Settore 2 – Finanziario.*
 - *un posto con profilo di Funzionario Amministrativo/Area dei Funzionari, attraverso lo scorrimento della graduatoria della selezione pubblica sopra citata, con destinazione al Settore 4 – Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile.*
- *Nell'anno 2023 è sopravvenuta la cessazione per dimissioni volontarie di n. 1 Istruttore Amministrativo (ex C) /Area degli Istruttori, con decorrenza 23.06.2023, assegnato al Settore 3 – Edilizia privata, Urbanistica, SUAP e SUE. Si ritiene di*

provvedere alla copertura del posto resosi vacante con figura professionale dal medesimo profilo, le cui mansioni sono attualmente espletate in modo temporaneo da risorse umane interne.

- *Nell'anno 2023 sono confermate altresì le seguenti misure:*
 - *Proroga dell'assunzione straordinario/scavalco in eccedenza 4 ore settimanali n. 1 Funzionario Assistente Sociale (ex cat. D) - matricola n. 0090M364 – periodo 01.09.2023/31.12.2023 con incarico di E.Q. con destinazione il Settore 5 – Sociale e Scuola – nonché dello scavalco condiviso per 8 ore settimanali, proroga già prevista nella deliberazione di G.C. n. 34/2023, rapporto regolato da Convenzione col Comune di Casina;*
 - *Proroga del comando del dipendente matricola n. 0036M364 – Funzionario Contabile – ex. cat. D - per ore n. 36 presso i Servizi associati Socio-educativi dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;*
 - *Scavalco condiviso per n. 8 ore settimanali e scavalco in eccedenza per n. 4 ore settimanali in Convenzione col Comune di Carpineti dipendente matricola n. 0155M364 – con profilo di Funzionario Amministrativo, nominato Responsabile del Settore 1 - Affari generali e istituzionali con decreto sindacale n. 27 in data 30.12.2022 fino al giorno 31.12.2023, con funzioni di Vice Segretario in virtù del decreto Prefettizio n. 225/2023, fino alla data del 18.09.2023.*

- *Per gli anni 2024 e 2025 si prevede la sostituzione di eventuale personale in cessazione per collocamento a riposo con analoghi profili professionali, nei limiti della dotazione finanziaria.*

ATTESO che l'ente prevede altresì:

- n. 1 (una) progressione economica di tipo verticale dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori, previo espletamento – conditio sine qua non – da parte della gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano degli adempimenti preparatori e conseguenti alla disciplina introdotta dal CCNL 16.11.2022;
- le seguenti assunzioni mediante stabilizzazione di personale:
 - ANNO 2023: nessuna;
 - ANNO 2024: Si prevede la stabilizzazione di 1 unità di personale con profilo Istruttore/Area degli Istruttori, previo accertamento della sussistenza dei requisiti ai sensi di legge;
 - ANNO 2025: nessuna;

STABILITA la facoltà di rivedere la presente programmazione triennale in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

DATO ATTO che con l'approvazione del presente piano, inoltre, si considerano autorizzate, per il triennio in esame, eventuali altre assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto. *A tal proposito, si ricorda che il Comune di Ventasso, fuso con legge Regionale dal giorno 01.01.2016, non usufruisce più alle deroghe previste dall'art. 1 L'articolo 1, comma 450, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, applicato nei primi 5 anni della*

fusione, a norma di legge;

VISTI:

- l'art. 19, comma 8 della L. 448/2001: “A decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all’articolo 2 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;
- le disposizioni di cui all'art. 263 comma 2 del D. Lgs 267/2000: “Con decreto a cadenza triennale il Ministro dell'interno individua con proprio decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per comuni e province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizione di dissesto ai fini di cui all'articolo 259, comma 6. In ogni caso agli enti spetta un numero di dipendenti non inferiore a quello spettante agli enti di maggiore dimensione della fascia demografica precedente.”;
- le norme vigenti in materia di vincoli alle assunzioni e contenimento del costo del personale del pubblico impiego
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati;

ESPRIME

parere favorevole all’approvazione sulla proposta di Deliberazione di G.C. avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”, in relazione al piano triennale del fabbisogno di personale del Comune di Ventasso per il triennio 2023/2025 e piano annuale assunzioni 2023 ed alle misure espresse nella proposta di deliberazione oggetto di esame.

_____, lì _____

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Alessandro Minelli

Firmato digitalmente

Rag. Alessandro Minelli
Commercialista – Revisore Legale

Via M. Musolesi 3 40043 – Marzabotto (Bo) Via C. Pavese 14 – 40141 Bologna
Tel e Fax 051932311 C.F.: MNLLSN62L21A944Y – P.I.: 0413650379
Email: commercialisti@studiominelli.eu PEC: alessandro.minelli@pec.it

VERBALE N.24 DEL 02/08/2023

Parere del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”

In data odierna il sottoscritto Revisore Unico dei Conti del Comune di Ventasso (RE), Rag Alessandro Minelli, nominato con deliberazione di C.C. n. 42 del giorno 30.07.2022, esaminata la documentazione ricevuta in data 31/07/2022, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di G.C. avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”, in relazione al piano triennale del fabbisogno di personale del Comune di Ventasso per il triennio 2023/2025 e piano annuale assunzioni 2023.

Il sottoscritto, terminato l'esame della documentazione prodotta,

VISTI:

- il D. Lgs. 165/2001 agli artt. 2, 4, 6 e all'art. 33 il quale disciplina: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall’articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;”*
- l’art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, che ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs.165/2001;
- il D. Lgs. n. 75/2017 che modifica l’articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001 prevedendo: *“- la dotazione organica ha perduto la centralità come strumento di programmazione rispetto al programma del fabbisogno; - il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d’ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali”;*
- l’art. 33, comma 2 del “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modifiche e il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” in base ai quali vengono previsti: a) i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la

spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; b) ai fini del calcolo del suddetto rapporto: 1) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; 2) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO), con una ulteriore semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, introdotta nel comma 6, del già citato d.l. 80/2021;
- con decreto del presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021;
- con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;
- questo ente, ha provveduto ad approvare il PIAO 2022/2024, con deliberazione della G.C. n. 165 in data 22.12.2022, pubblicata nel proprio sito web, nella sezione Amministrazione trasparente e pubblicata nel portale del Dipartimento Funzione Pubblica, dedicato ai PIAO;
- a regime (anno 2023), il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (d.m. 132/2022, art. 8, comma 2);

VISTO, in particolare, l'articolo 6, del d.m. 132/2022, rubricato "*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";

RICORDATO che il Comune di Ventasso è stato costituito a seguito di fusione con decorrenza 01.01.2016 e che a decorrere dal giorno 01.01.2021 non è applicabile quanto previsto dall'art.1, comma 450, della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

CONSTATATO che la programmazione del fabbisogno di personale per le annualità 2023/2025 di cui al Piano in argomento, potrà essere modificata successivamente, a fronte di situazioni nuove e ad oggi non prevedibili, dandone adeguata motivazione;

PRESO ATTO:

- che in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020,

effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale, il Comune di Ventasso evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 24,93 %;

- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,20 % e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,20 %; il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, con riferimento all'annualità 2023, di Euro 163.805,11, pari alla "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto;
- il Comune di Ventasso non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;

CONSIDERATO che, come evidenziato dai prospetti di calcolo allegati, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del Comune per l'anno 2023, ammonta pertanto conclusivamente ad Euro 70.938,41, tenuto conto delle cessioni di spazi assunzionali effettuate all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e alla Provincia di Reggio Emilia con deliberazione di G.C. n. 127/2021, portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2023, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 70.938,41;

RILEVATO che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 1.672.523,77 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 70.938,41 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 1.966.948,13 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023 Euro 1.604.920,00
--

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo* come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2013/2015: Euro 1.724.318,06
spesa di personale, ai sensi del comma 557 per l'anno 2023: Euro 1.477.718,98

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto inoltre che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 198.725,35
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 61.297,32

CONSTATATO:

- che il Comune di Ventasso non si trova in condizioni di dissesto finanziario o di deficiarietà strutturale in base ai parametri relativi al certificato del conto consuntivo ultimo redatto;
- che non sono presenti situazioni di soprannumero e/o eccedenza;

VERIFICATO CHE:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

- il Comune di Ventasso non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale;

PRESO ATTO, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, delle seguenti misure in programmazione da parte dell'ente:

CESSAZIONI ANNO 2023:

- n. 1 Istruttore Amministrativo (ex C) /Area degli istruttori per dimissioni volontarie (decorrenza 23.06.2023);

CESSAZIONI ANNO 2024:

- n. 1 Collaboratore Amministrativo (ex B3) /Area Operatori Esperti.
- n. 1 Collaboratore Amministrativo (ex B3) /Area Operatori Esperti.
- n. 1 funzionario Amministrativo (ex D) / Area dei Funzionari.

CESSAZIONI ANNO 2025:

- copertura di eventuali cessazioni per collocamento a riposo di personale con analogo profilo professionale.

PRESO ATTO altresì della seguente stima di fabbisogno del Comune di Ventasso:

- *Nell'anno 2023, in esecuzione del piano assunzionale 2022, ai sensi della Deliberazione di G.C. n. 204 in data 23.12.2021 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNO 2022-2024, PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2021. RICOGNIZIONE ECCEDEXENZE DI PERSONALE" e successive modificazioni ed integrazioni con gli atti di G.C. n. 32/2022, n. 65/2022, n. 82/2022, n.154/2022 e 34/2023;*
- *Si è provveduto a coprire con selezione pubblica un posto da Funzionario Amministrativo/Area dei Funzionari con destinazione al Settore 1 - Affari Generali e Istituzionali, con decorrenza 10.07.2023, con giusta determinazione del Responsabile del Servizio di Gestione Associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 314 del giorno 05.07.2023.*
 - *Nel sopra richiamato piano assunzionale 2022, è prevista, altresì, la copertura ulteriore dei seguenti posti, che qui si conferma:*
 - *un posto con profilo di Funzionario Amministrativo/Area dei Funzionari, attraverso lo scorrimento della graduatoria della selezione pubblica sopra citata, con destinazione al Settore 2 – Finanziario.*
 - *un posto con profilo di Funzionario Amministrativo/Area dei Funzionari, attraverso lo scorrimento della graduatoria della selezione pubblica sopra citata, con destinazione al Settore 4 – Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile.*
- *Nell'anno 2023 è sopravvenuta la cessazione per dimissioni volontarie di n. 1 Istruttore Amministrativo (ex C) /Area degli Istruttori, con decorrenza 23.06.2023, assegnato al Settore 3 – Edilizia privata, Urbanistica, SUAP e SUE. Si ritiene di*

provvedere alla copertura del posto resosi vacante con figura professionale dal medesimo profilo, le cui mansioni sono attualmente espletate in modo temporaneo da risorse umane interne.

- *Nell'anno 2023 sono confermate altresì le seguenti misure:*
 - *Proroga dell'assunzione straordinario/scavalco in eccedenza 4 ore settimanali n. 1 Funzionario Assistente Sociale (ex cat. D) - matricola n. 0090M364 – periodo 01.09.2023/31.12.2023 con incarico di E.Q. con destinazione il Settore 5 – Sociale e Scuola – nonché dello scavalco condiviso per 8 ore settimanali, proroga già prevista nella deliberazione di G.C. n. 34/2023, rapporto regolato da Convenzione col Comune di Casina;*
 - *Proroga del comando del dipendente matricola n. 0036M364 – Funzionario Contabile – ex. cat. D - per ore n. 36 presso i Servizi associati Socio-educativi dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;*
 - *Scavalco condiviso per n. 8 ore settimanali e scavalco in eccedenza per n. 4 ore settimanali in Convenzione col Comune di Carpineti dipendente matricola n. 0155M364 – con profilo di Funzionario Amministrativo, nominato Responsabile del Settore 1 - Affari generali e istituzionali con decreto sindacale n. 27 in data 30.12.2022 fino al giorno 31.12.2023, con funzioni di Vice Segretario in virtù del decreto Prefettizio n. 225/2023, fino alla data del 18.09.2023.*

- *Per gli anni 2024 e 2025 si prevede la sostituzione di eventuale personale in cessazione per collocamento a riposo con analoghi profili professionali, nei limiti della dotazione finanziaria.*

ATTESO che l'ente prevede altresì:

- n. 1 (una) progressione economica di tipo verticale dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori, previo espletamento – conditio sine qua non – da parte della gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano degli adempimenti preparatori e conseguenti alla disciplina introdotta dal CCNL 16.11.2022;
- le seguenti assunzioni mediante stabilizzazione di personale:
 - ANNO 2023: nessuna;
 - ANNO 2024: Si prevede la stabilizzazione di 1 unità di personale con profilo Istruttore/Area degli Istruttori, previo accertamento della sussistenza dei requisiti ai sensi di legge;
 - ANNO 2025: nessuna;

STABILITA la facoltà di rivedere la presente programmazione triennale in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

DATO ATTO che con l'approvazione del presente piano, inoltre, si considerano autorizzate, per il triennio in esame, eventuali altre assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto. *A tal proposito, si ricorda che il Comune di Ventasso, fuso con legge Regionale dal giorno 01.01.2016, non usufruisce più alle deroghe previste dall'art. 1 L'articolo 1, comma 450, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, applicato nei primi 5 anni della*

fusione, a norma di legge;

VISTI:

- l'art. 19, comma 8 della L. 448/2001: “A decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all’articolo 2 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;
- le disposizioni di cui all'art. 263 comma 2 del D. Lgs 267/2000: “Con decreto a cadenza triennale il Ministro dell'interno individua con proprio decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per comuni e province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizione di dissesto ai fini di cui all'articolo 259, comma 6. In ogni caso agli enti spetta un numero di dipendenti non inferiore a quello spettante agli enti di maggiore dimensione della fascia demografica precedente.”;
- le norme vigenti in materia di vincoli alle assunzioni e contenimento del costo del personale del pubblico impiego
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati;

ESPRIME

parere favorevole all’approvazione sulla proposta di Deliberazione di G.C. avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”, in relazione al piano triennale del fabbisogno di personale del Comune di Ventasso per il triennio 2023/2025 e piano annuale assunzioni 2023 ed alle misure espresse nella proposta di deliberazione oggetto di esame.

_____, li _____

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Alessandro Minelli

Firmato digitalmente

Firmata ai sensi dell'articolo
dalle seguenti persone: MINELLI ALESSANDRO in data 02/08/202